

Smarter Italy: al via 'Borghi del futuro' per accelerare l'innovazione nei piccoli Comuni

Il programma Smarter Italy entra nel vivo con l'adesione di 12 borghi dove sperimentare soluzioni tecnologiche emergenti

Sono 12 i piccoli Comuni che hanno aderito al programma 'Smarter Italy' promosso dal Ministro dello Sviluppo economico Stefano Patuanelli, dal Ministro dell'Università e della ricerca Gaetano Manfredi e dalla Ministra per l'Innovazione tecnologica e la digitalizzazione Paola Pisano, per realizzare servizi innovativi nei settori della mobilità, dell'ambiente, del benessere dei cittadini e della cultura.

Alghero, Bardonecchia, Campobasso, Carbonia, Cetraro, Concorezzo, Ginosa, Grottammare, Otranto, Pantelleria, Pietrelcina e Sestri Levante: sono i 12 Comuni selezionati (sotto i 60.000 abitanti) per diventare 'Borghi del Futuro'. I loro territori saranno laboratori di sperimentazione di tecnologie di frontiera applicate ai servizi per i cittadini.

Oltre ai borghi parteciperanno al programma 'Smarter Italy' anche Comuni di maggiori dimensioni.

Le aziende che verranno selezionate avranno a disposizione un importo complessivo di 90 milioni di euro per lo sviluppo di soluzioni innovative, non presenti sul mercato ed elaborate sulla base delle esigenze delle amministrazioni comunali.

Grazie ad <u>appaltinnovativi.gov.it</u>, la piattaforma per gli acquisti di innovazione della Pubblica amministrazione realizzata da AgID - Agenzia per l'Italia Digitale che si occuperà anche della fase operativa - le aziende interessate potranno aderire ai bandi e presentare proposte per rispondere ai bisogni delle amministrazioni.

"Il Programma 'Smarter Italy' coinvolge non solo grandi città ma anche piccoli borghi, ricchi di cultura, dove nuove tecnologie, prodotti e servizi innovativi possono essere utili per contrastare il rischio spopolamento. L'iniziativa - ha affermato la Ministra per l'Innovazione tecnologica e la digitalizzazione Paola Pisano - mette a disposizione, con la collaborazione tra pubblico e privato, soluzioni per nuovi servizi per la mobilità, la cultura, il benessere e la cura della persona e la salvaguardia dell'ambiente. Le opportunità di crescita per le comunità grazie alla tecnologia, con benefici per aziende e cittadini, devono poter nascere e svilupparsi in qualunque luogo del nostro Paese, anche nei piccoli borghi".